

Social network in guerra: Facebook compra FriendFeed

Pubblicato: Martedì 11 Agosto 2009



Il messaggio di stato su [FaceBook](#), il video caricato su [YouTube](#), le foto pubblicate su [Flickr](#), l'aggiornamento inserito da un cellulare con [Twitter](#) e magari il post pubblicato su un blog. I social network di Internet si stanno moltiplicando come funghi, e spesso diventa impossibile seguire l'intera attività di una persona sul web.

Questo proliferare di social network, tra l'altro, vede spesso un sovrapporsi di funzioni perché (non dimentichiamolo) queste sono aziende, che sentono il peso della concorrenza reciproca. Tra i tanti social network di ultima generazione, ce n'è uno nato proprio per risolvere questo problema: **FriendFeed**.

Poco conosciuto in Italia, **FriendFeed è il social network dei social network**: in poche parole **un profilo su FriendFeed può racchiudere in automatico tutto quello che stiamo facendo sul web**. Quel che pubblichiamo in Facebook, Twitter, Last.fm, Flickr, YouTube e così via, tutto raggruppato in un unico grande sito, senza sforzo.

Il successo di FriendFeed (che per certi versi è anche molto simile a Twitter, per la sua leggerezza) è evidente negli Stati Uniti. Per questo sta suscitando scalpore, e per certi versi preoccupazione, la notizia dell'**acquisto da parte di Facebook di questo sito e del suo personale**. Il social network più famoso del globo sembra del tutto intenzionato a mantenere la leadership, comprandosi un passepartout per tutte le funzioni della concorrenza.

L'acquisto è stato fatto a caro prezzo: **50 milioni di dollari, dei quali 15 milioni in liquidità e 32,5 in azioni**.

In questi ultimi mesi Facebook aveva copiato diverse idee di FriendFeed, come il "mi piace" che appare sotto i messaggi di stato. Qualche mese fa era fallito, secondo indiscrezioni, il tentativo di acquisto di

Twitter (che, con molti più accetti, ha già resistito alle mire di Google). **Ora con l'acquisto di FriendFeed, Facebook proverà ad integrare questo servizio sulla sua piattaforma, migliorando le funzioni di condivisione nei propri spazi** (ancora considerate poco intuitive). Il sito FriendFeed, invece, continuerà a funzionare autonomamente.

In queste ore, alcuni temono che la prima vittima di questo accordo possa essere Twitter, altri sottolineano il bisogno di Facebook di assumere professionalità fresche e creative, come quelle di FriendFeed (un gruppo di lavoro con molti ex-dipendenti di Google). Intanto i fondatori dei due social network hanno pubblicato sui loro profili le foto della lunga notte di contrattazioni. Il fondatore di FaceBook Mark Zuckerberg è l'ultimo a destra, **in pantaloncini corti**: sfoggia un sorriso niente male, per aver appena firmato un contratto da 50 milioni di dollari.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it